



COMITATO ESTERNI SERVIZI GENERALI

**Verbale riunione del Comitato Esterni svoltasi su Zoom il 27 maggio 2026,
rivolta ai Coordinatori di Area, ai Responsabili degli Esterni delle Aree
e a tutti i membri dei Gruppi interessati al Servizio Esterni.**

Partecipanti per Area d'appartenenza:

LOMBARDIA: Roberto Responsabile Esterni, Franco Coordinatore Area, Manuela RGSG di Pavia, Luigia;

TOSCANA: Alessandro Responsabile Esterni;

CAMPANIA: Luigi Coordinatore Area;

LAZIO: Federico Coordinatore Area, Roberta RGSG di Ladispoli, Maria;

ABBRUZZO MOLISE: Anna Coordinatrice Area, Giancarlo Responsabile Esterni;

VENETO: Chiara RGSG Sile di Treviso, Maria Rosa referente Zona Padova Rovigo, Livio Segretario Gruppo Crederci Zona Padova Rovigo, Giovanna referente della Zona Venezia Terraferma, Roberto di Padova, Stefania Referente gruppo di lavoro per l'esterno provincia Alto Vicentino, Antonio e Francesco responsabili gruppo di lavoro Zona Veneto Sincerità, Giordano Responsabile Esterno, Gianni di Treviso, Francesco di Verona, Giovanni;

PIEMONTE: Gianni RGSG L'amicizia di Torino – Piera Vice Coordinatrice Area;

TRENTINO ALTO ADIGE: PIA Responsabile Esterno – Michele Coordinatore Area;

FRIULI VENEZIA GIULIA: Michele Responsabile Esterni, Alessandro Coordinatore Area, Paolo Vice Esterni Area;

MARCHE: Simone Responsabile Esterni;

PUGLIA: Cristiano Coordinatore Area;

SARDEGNA: Mario Coordinatore Area;

AREA WEB: Benedetta Responsabile Esterni.

Inoltre partecipano alla riunione: Marco Fiduciario per gli Interni dei SGI, Giovanni Fiduciario della Letteratura, Valter Fiduciario Macroregione Nord Ovest.

Il Comitato Esterni dei SGI: Elio Fiduciario Esterni, Enrico, Giovanni (R.O.), Roberto.

Alle 20:58 Elio Fiduciario per gli Esterni SGI legge il Preambolo e procede a relazionare in merito alle risultanze della Conferenza Nazionale 2026. L'esposizione si focalizza sui punti di diretta competenza istituzionale e sulla trattazione del quesito unico che ha visto il coinvolgimento sinergico di tutti i Gruppi di Lavoro (GdL).

1. Istituzione del Servizio Media Nazionale (Ufficio Stampa)

1.1 Motivazione e Contesto Cooperativo

L'attuale scenario digitale, contraddistinto da un'elevata rapidità dei flussi informativi, richiede un'evoluzione rispetto alle modalità di servizio tradizionali. Al fine di garantire l'univocità dell'immagine associativa e tutelare l'Organizzazione a livello nazionale, si ravvisa la necessità di istituire una struttura professionale dedicata, idonea a gestire i rapporti con gli organi di informazione con adeguate competenze tecniche.

1.2 Obiettivi Strategici

Uniformità: Assicurare la coerenza dei contenuti e dei messaggi veicolati sull'intero territorio nazionale.

Tutela dell'Anonimato: Preservare l'identità dei membri attraverso la mediazione di un'interfaccia professionale con i mezzi di comunicazione.

Efficacia Operativa: Garantire tempestività, accuratezza e precisione tecnica nel riscontro alle richieste informative.

1.3 Assetto Organizzativo e Funzionale

L'Ufficio Stampa viene configurato come organo esclusivamente tecnico:

È posto in linea subordinata alla direzione gerarchica del Comitato per l'Esterno.

La composizione può prevedere l'integrazione di consulenti professionali esterni, affiancati da servitori di comprovata esperienza.

Le mansioni comprendono la redazione di comunicati ufficiali, la gestione delle relazioni con le testate giornalistiche, il monitoraggio delle piattaforme web e il supporto consulenziale alle realtà locali.

1.4 Conformità ai Principi Tradizionali

In linea con i dettami dell'Undicesima Tradizione, l'attività del servizio esclude qualsiasi finalità propagandistica, configurandosi unicamente come strumento di attrazione professionale e di salvaguardia. La governance dei contenuti permane in capo all'Associazione, delegando alla struttura esterna la sola gestione tecnica dei canali comunicativi.

1.5 Stato di Attuazione e Sviluppi Futuri

La Conferenza Nazionale ha espresso parere favorevole in merito al progetto. L'effettiva operatività della struttura resta tuttavia subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie, nel pieno rispetto della Settima Tradizione. A seguito dell'attivazione, il Comitato per l'Esterno sarà tenuto a presentare una relazione annuale per il monitoraggio dell'impatto e dell'efficacia del servizio.

2. Regolamentazione delle Attestazioni di Presenza

2.1 Principi Generali e Finalità

La presente regolamentazione definisce le modalità per coniugare la collaborazione con gli enti istituzionali (quali Tribunali e ASL) e la contestuale tutela dell'autonomia e dell'anonimato propri di A.A. Il rilascio della certificazione di presenza non configura alcuna forma di affiliazione o approvazione dell'ente richiedente, bensì si qualifica come atto di cooperazione volto a favorire il recupero dei soggetti sottoposti a vincoli di legge.

2.2 Profili di Responsabilità e Regola della Sottoscrizione

Titolo Personale: La dichiarazione viene sottoscritta dal servitore su base esclusivamente individuale, nella veste di testimone oculare dell'evento.

Esclusione di Responsabilità Associativa: È fatto divieto di firmare in rappresentanza dell'Associazione. Tale misura è finalizzata a escludere il coinvolgimento legale diretto di A.A., evitando che l'Organizzazione assuma funzioni di vigilanza o controllo.

2.3 Direttive Operative

Oggettività del Contenuto: L'attestazione deve limitarsi alla mera constatazione della presenza fisica del soggetto. È tassativamente preclusa ogni valutazione in merito allo stato di sobrietà, al grado di partecipazione o ai progressi conseguiti nel programma.

Modalità di Consegna: Il documento viene rilasciato esclusivamente all'interessato, sul quale ricade l'onere dell'inoltro alle autorità competenti. È esclusa ogni interlocuzione diretta tra il Gruppo e gli uffici della Pubblica Amministrazione.

Standardizzazione della Modulistica: Viene disposta l'adozione di un modello unificato, privo di loghi, timbri o segni distintivi dell'Associazione, al fine di garantire l'omogeneità del linguaggio e la conformità alle Tradizioni. La Conferenza conferisce mandato al Comitato per l'Esterno per la redazione definitiva del suddetto "Foglio Presenza" standard.

2.4 Autonomia dei Gruppi

L'applicazione della procedura riveste carattere facoltativo. Resta demandata alla libera determinazione del singolo Gruppo e del servitore la scelta di aderire o meno alle richieste di attestazione.

Nota di Sintesi: Il provvedimento intende ricondurre a un quadro protetto e regolamentato una prassi finora eterogenea, ribadendo la natura del Gruppo quale luogo deputato al recupero spirituale e respingendone qualsiasi configurazione come ente certificatore.

3. Studio di Fattibilità per la Riforma Logistica e Distributiva

- Lo studio di fattibilità di una nuova gestione logistica degli ordini, acquisti e distribuzione della nostra Letteratura, Gadget ed eventualmente della rivista Insieme in A.A.:

I Coordinatori e i vice Coordinatori dei Gruppi di Lavoro dei Comitati: Interno, Esterno, Amministrativo e Letteratura ed Insieme in A.A. hanno sintetizzato i relativi lavori proponendo la seguente risposta alla domanda unica posta alla Conferenza:

si ritiene opportuna la creazione di un Gruppo di Lavoro per lo studio di fattibilità di una nuova logistica degli ordini, acquisti e distribuzione della nostra Letteratura, Gadget ed eventuale rivista Insieme in A.A..

Il GdL dovrebbe essere così composto:

✓ Il Fiduciario Letteratura per la parte riguardante i formati digitali della nostra letteratura compreso audio ed eventuali video.

✓ Il Fiduciario Amministrativo per la parte riguardante il pagamento elettronico, la fattibilità economica e le eventuali implicazioni fiscali.

✓ Il Fiduciario per l'Interno, in affiancamento dell'Ufficio dei Servizi Generali, per l'affidamento ad una struttura esterna logistica degli ordini e spedizione.

✓ Il Fiduciario Esterno per la parte riguardante il sito web e l'e-commerce.

Sarà cura di ciascun Fiduciario incaricare uno o più figure di affiancamento esterne, se necessario, viste le specifiche professionalità richieste.

Il GdL risponderà direttamente al Consiglio dei Servizi Generali che ne sarà direttamente responsabile.

4 Strumenti di Comunicazione e Materiale Audiovisivo

4.1 Produzione dello Spot Istituzionale

Il Fiduciario degli Esterni Elio V., comunica l'avvenuta realizzazione di uno spot professionale, declinato in quattro differenti formati temporali per garantirne la massima versatilità d'uso: 30 secondi, 1 minuto, 3 minuti e una versione da 30 secondi specificamente ottimizzata per le piattaforme social.

Il prodotto editoriale è stato sviluppato in conformità con gli standard tecnici attualmente richiesti dalle principali emittenti televisive. È di prossima attivazione la fase di contatto con i network televisivi, sia pubblici sia privati, al fine di pianificarne la messa in onda. A tale riguardo, si ricorda che la normativa vigente impone alle emittenti l'obbligo di riservare spazi di programmazione a comunicazioni di utilità sociale, ambito nel quale la nostra Associazione rientra pienamente in virtù del proprio status di Ente del Terzo Settore.

4.2 Video di Presentazione Associativa

È stato inoltre prodotto un video istituzionale di presentazione della ns. Associazione della durata di 8 minuti. Tale strumento è destinato sia alle attività di sensibilizzazione verso il pubblico esterno, sia alla proiezione in occasione di eventi ufficiali quali seminari, convegni e P.I.

4.3 Modalità di Fruizione e Download

Tutti i formati dello Spot e il Video di Presentazione sono stati integrati all'interno del sito web istituzionale (pagina per in media), dove sono disponibili per la visualizzazione e il download. I membri sono invitati a prenderne visione; si raccomanda, inoltre, l'utilizzo coordinato delle locandine ufficiali — anch'esse prelevabili dal portale — per la promozione di ogni evento associativo.

5. Programmazione Eventi e Calendario Formativo

5.1 Giornata Nazionale degli Esterni (Ariccia, RM)

Il prossimo **4 ottobre 2026** si terrà ad Ariccia (RM) la Giornata Nazionale degli Esterni. Il programma preliminare prevede:

Sessione mattutina: Approfondimento dedicato al Manuale e Linee Guida per il Servizio Esterno.

Sessione pomeridiana: Attivazione di Gruppi di Lavoro focalizzati sull'integrazione e l'applicazione pratica delle Tradizioni nell'ambito delle attività di servizio.

5.2 Eventi di P.I. con crediti formativi (ECM) e Iniziative Territoriali

Il 18 Giugno 2026, il Centro Diurno "AKROPOLIS" ospiterà una giornata di studio fondamentale sul DUA (Disturbo da Uso di Alcol). Esploreremo la potenza del gruppo come strumento terapeutico e l'importanza della sinergia tra istituzioni e auto-mutuo-aiuto.

Organizzato da A.A. Alcolisti Anonimi APS in collaborazione con il Dipartimento delle Dipendenze.

Dove: Via Giotto 12, S. Maria Capua Vetere Quando: 18 Giugno 2026 | Ore 8.30 – 14.00
Evento Gratuito Accreditato ECM (per professionisti sanitari)

Un'occasione di confronto per rafforzare il lavoro di rete in alcologia.

Iniziative in Friuli-Venezia Giulia: È prevista l'organizzazione di una giornata studio "IL GRUPPO DOVE TUTTO PARTE" evento accreditato ECM - 18 giugno 2026, presso l'Ospedale di Gemona (UD)

5.3 Area Web

Verrà calendarizzata una giornata di studio specificamente dedicata all'Area Web, finalizzata a focalizzare le modalità operative e le linee guida per lo svolgimento del Servizio Esterno attraverso le piattaforme digitali.

3. Campagne Informative e Condivisione delle Buone Pratiche

3.1 Campagna di Cartellonistica Elettronica

Si conferma la pianificazione, per la prima quindicina di settembre, della consueta campagna informativa nazionale da realizzarsi mediante i circuiti di cartellonistica elettronica.

3.2 Condivisione delle Iniziative Locali

Le diverse Aree hanno relazionato in merito alle molteplici attività avviate a livello locale, con particolare riferimento ai rapporti con i media, ai progetti di intervento negli istituti penitenziari e alle relazioni stabili con i presidi sanitari.

Al fine di capitalizzare tali esperienze, il Comitato si impegna, in occasione del prossimo incontro, a raccogliere report dettagliati su queste iniziative. L'obiettivo è mappare le pratiche già collaudate e di comprovata efficacia, così da renderle replicabili e standardizzabili in altre realtà territoriali.

Conclusioni

Esauriti i punti all'Ordine del Giorno, la riunione viene dichiarata chiusa alle ore 22:45 con la lettura della Preghiera della Serenità.

Il presente verbale viene depositato agli atti del Comitato.